

che la moneta con la quale sono pagati i nostri lavoratori subisce delle diminuzioni.

Mi auguro pertanto che la protesta sollevata da noi e che sarà sollevata anche da altri Stati, influisca sulla pubblica opinione dello Stato del Colorado, per ottenere una buona legislazione di difesa dei minatori di tutte le nazionalità.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Cermenati ai ministri delle finanze e di agricoltura, industria e commercio « per sapere se intendano, come ragioni di equità e motivi tecnici ed economici consigliano, di estendere alla giobertite calcinata, che si usa nella industria della pavimentazione, la franchigia doganale, che assai giustamente si è stabilito di ripristinare per lo stesso minerale adibito agli usi metallurgici ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze ha facoltà di rispondere.

GALLINO, sottosegretario di Stato per le finanze. La giobertite o magnesite calcinata a seconda della sua purezza e delle sue condizioni, trova applicazioni differenti. Quella molto pura, quasi bianca, che si estrae dalla magnesite o giobertite tanto estera che nostrana, trova impiego nei cementi di magnesia, nei rivestimenti isolanti ed ultimamente nella costruzione dei pavimenti in cemento. Quella invece meno pura, perchè più ricca di ossidi di ferro, e che appunto prende una colorazione bruna, proviene dalla calcinazione della giobertite cristallina di Stiria e serve unicamente al rivestimento del fondo degli alti forni. Una qualità di giobertite non può confondersi assolutamente con l'altra.

Fino a poco tempo addietro, agli effetti doganali, tanto l'una che l'altra qualità, erano comprese sotto il titolo « carbonati di magnesio » col dazio di lire venticinque al quintale.

Fu l'onorevole Cermenati che, da quel valente geologo che è, sollevò la questione se alla giobertite impura, che non ha uguali in Italia, non potesse applicarsi la franchigia doganale, anche per venire in aiuto all'industria siderurgica.

La sua proposta ebbe meritata fortuna, ed oggidì questa qualità di giobertite entra in franchigia.

Adesso l'onorevole Cermenati propone che egual trattamento si faccia all'altra qualità di giobertite, quella pura della quale si hanno giacimenti in Italia.

Ma io debbo a malincuore dichiarargli che per le stesse ragioni per cui fu esentata

la prima, non è possibile esentare la seconda, tale provvedimento venendo a nuocere alla estrazione del minerale nostrano o a far concorrenza alle sviluppate nostre industrie di produzione di cementi.

È da farsi però il quesito di vedere se il dazio di 25 lire al quintale non sia troppo elevato di fronte al valore commerciale della giobertite, e posso dichiarare che questo studio sarà fatto per vedere se e sino a qual punto questo dazio doganale di 25 lire possa essere ridotto.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio.

LUCIANI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio. Non ho da aggiungere alle dichiarazioni del mio collega per le finanze se non questo: che il Ministero di agricoltura ha esaminato la questione e non ha trovato ragioni che si oppongano a che alla giobertite calcinata sia fatto il trattamento di favore invocato dall'onorevole interrogante.

PRESIDENTE. L'onorevole Cermenati ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

CERMENATI. Io ringrazio gli onorevoli sottosegretari di Stato per le finanze e per l'agricoltura; il primo perchè mi ha dato affidamento che la questione sarà studiata, e si vedrà di diminuire l'enorme dazio di entrata, che oggi si applica sulla giobertite calcinata adibita agli usi industriali cui si riferisce la mia interrogazione; l'altro, il sottosegretario di Stato per l'agricoltura, perchè mi ha regalata, essendo libero da ogni considerazione fiscale, una più esplicita e favorevole risposta, dichiarando senz'altro che le ragioni che io sostengo hanno valore e che, di conformità ad esse, sarà provveduto.

Mi limiterò ad osservare ad entrambi che la giobertite calcinata, per la quale io chiedo l'esenzione dal dazio di entrata, è quella dell'Eubea, la quale (non avendo le impurità di ferro, caratteristiche della giobertite di Stiria, che è invece adatta per gli usi siderurgici) serve per tipi speciali di pavimentazioni senza commettiture, igienici, a buon mercato, e, se si vuole, di una certa eleganza.

Oggi, che si invocano da ogni parte costruzioni popolari, in regola con l'igiene, pare a me che non sia equo far pagare ad una sostanza — che entra come materia prima indispensabile in siffatti pavimenti cementizi, indicatissimi, oltrechè per le case per il popolo, per case di salute, per uffici pub-